



ali di farfalla

mostra d'arte
per le donne
sulle donne
con le donne

dal 6 al 31 marzo 2021
vernissage 6 marzo dalle 18.30



Kunst Grenzen - Arte di frontiera
Roverè della Luna, via Villotta 7/A

orari: sabato 15 - 19, domenica 10 -12 / 15 - 19
feriali su appuntamento tel. 335 607 9154



grafica Paolo Ober



Butterfly Wings



Kunst Grenzen - Arte di frontiera
Roverè della Luna, via Villotta7/A



grafica Paolo Ober

Talking about the world of women today would seem almost anachronistic. By now everyone has on their lips, and many also make themselves felt among males, the importance of doing justice to women in the broadest sense. The moment we are living certainly doesn't allow many choices, having to face a situation of antiquated closure in social relations in general but in particular in the dialogue between people. Although this is a period of profound uncertainty, it has the advantage of putting us in front of reflections of various kinds. The definitive recognition of the importance of the role of women in our society is one of them. We almost grasp a parallel between today's uncertainty, generalized to all human beings, with what women have always experienced ... Everyone knows, but politely they talk about it in the living rooms as if the topic only marginally touched us. No one actively opens up, recognizing and pursuing that primordial need that humanity itself carries with it of social collaboration, where recognition occurs through merit and not through colorless shortcuts. By now the time should be more than ripe to distribute according to active social values, and not by group of belonging or castes or whatever else is needed for the purpose of dividing. The times are proving it. More and more, where valid women are involved, valid results are obtained ... because legitimate equality, in fact, is not only a male prerogative but involves the value of both, indifferently. Positivity and openness are ultimately the real message that this exhibition carries with it. An "added" value that can no longer be postponed for collective growth. In addition to the works of art, also postcards showing apparent diversity were included in the exhibition. In reality we are what we do. Just as our thinking changes in a mutual temporal direction, thought grows and develops and realizes according to what until recently was an idea Even if something escapes like values, which the world itself sometimes imposes us according to an often outdated stereotype. This is why the artist exists. To propose and see beyond the stereotype. Cross the threshold of social dependence to show where reality itself can meet the dream. Observing these differences, each within their own era, makes us understand how beauty also changes and this also allows us to understand how and how much everything has grown around us.

President of the Kunst Grenzen-Frontier Art Association

A handwritten signature in black ink, reading "Paolo Ober". The signature is written in a cursive, flowing style with a large, sweeping flourish at the end.

Parlare del mondo donna oggi sembrerebbe quasi anacronistico. Oramai tutti hanno sulle labbra, e molti si fanno sentire anche tra i maschi, l'importanza del rendere giustizia alle donne nel senso più ampio.

Il momento che stiamo vivendo non permette certo molte scelte, dovendo far fronte ad una situazione di antiquata chiusura nei rapporti sociali in generale ma in particolare al dialogo tra le persone. Questo pur essendo un periodo di profonda incertezza, ha il pregio di porci di fronte a riflessioni di varia natura.

Il riconoscimento definitivo sull'importanza del ruolo della donna nella nostra società è una di queste.

Cogliamo quasi un parallelismo tra l'incertezza odierna, generalizzata su tutti gli esseri umani, con quello che la donna vive da sempre... Tutti sanno, ma educatamente ne parlano nei salotti come se il tema toccasse solo marginalmente noi. Nessuno si apre attivamente, riconoscendo e perseguendo quel bisogno primordiale che la stessa umanità si porta appresso della collaborazione sociale, dove la riconoscibilità avviene per il merito e non per incolori scorciatoie.

Il tempo oramai dovrebbe essere più che maturo per distribuire secondo valori sociali attivi, e non per gruppo di appartenenza o caste o quant'altro serva allo scopo di dividere. I tempi lo stanno dimostrando. Sempre più, dove si coinvolgono donne valide, si ottengono risultati validi... perché la legittima eguaglianza, difatti, non è una prerogativa solo maschile ma coinvolge il valore di entrambi, indifferentemente.

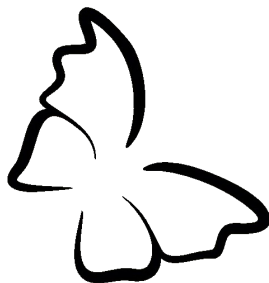
La positività e l'apertura sono il vero messaggio in definitiva, che si porta appresso questa mostra. Un valore "aggiunto" che non è più possibile rimandare per una crescita collettiva.

Presenti in mostra sono state inserite, oltre alle opere d'arte, anche cartoline che mostrano apparenti diversità. In realtà noi siamo quello che facciamo. Così come il nostro pensiero si modifica in una direzione temporale reciproca, il pensiero cresce e si sviluppa e realizza secondo quello che fino a poco tempo prima era un'idea.... Anche se qualcosa sfugge.... come i valori, che il mondo stesso a volte ci impone secondo uno stereotipo spesso desueto. Per questo l'artista esiste. Per proporre e vedere oltre lo stereotipo. Varca la soglia della dipendenza sociale per mostrare dove la stessa realtà può incontrare il sogno.

L'osservare queste differenze, ognuno dentro la propria epoca, ci fa capire come anche la bellezza cambia e questo ci permette anche di capire come e quanto tutto è cresciuto intorno a noi.

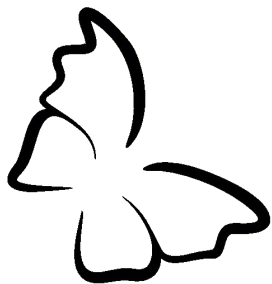
Presidente Associazione Kunst Grenzen-Arte di frontiera





ARTISTI—ARTISTS: Annamaria Adessi
 Roberta Binelli
 Sabrina Broll
 Laura Cagol
 Barbara Cappello
 Renata di Palma
 Jeanette Fyhr
 Paolo Frizzera
 Paola Gabrielli
 Lucia Guido
 Livio Lopedote
 Roberto Lorenzini
 Margaret Nella
 Damiano Martorelli
 Sarah Mutinelli
 Gianni Nerobutto
 Marco Perna
 Monica Pietribiasi
 Sandro Ramani
 Irina Riabinova
 Maria Stancher
 Alberto Sighele
 Wies Wolswijk
 Monica Zarba
 Guadalupe Zepeda
 Gentile Polo

CONTRIBUTI POETICI—POEMS BY: Nives Fedrigotti
 Alberto Sighele
 Elena Fia Fozzer
 Angelo Magro



**opere
d'arte in galleria**

**artworks
exhibited in the
Kunst Grenzen hall**

annamaria.adessi@outlook.it



**ANNAMARIA ADESSI, “Fluttuando verso l’ignoto”
acrilici su tela (2019) 100x80 cm.**

annamaria.adessi@outlook.it



**ANNAMARIA ADESSI, “Incubo bianco”
acrilici su tela (2018) 100x80 cm.**

daranth_2000@yahoo.com



**GUADALUPE ZEPEDA, “Raíces de mujer_1”
olio su tela (2013) 120x60 cm.**

daranth_2000@yahoo.com



**GUADALUPE ZEPEDA, “Raices de mujer_2”
olio su tela (2013) 60x70 cm.**

cagol.laura64@gmail.com



LAURA CAGOL, "Oblio"
acrilico/olio su tela (2020) 80x60

cagol.laura64@gmail.com



**LAURA CAGOL, “Rinascita”
acrilico/olio su tela (2021) 80x60**

lopedote.livio@libero.it



**LIVIO LOPEDOTE, “Rose per te”
acrilico su tela (2021) 70x70 cm.**

lopedote.livio@libero.it



**LIVIO LOPEDEOTE, “Iris al tramonto”
collage ed acrilico su tela (2015) 70x70 cm.**

gdolucia@gmail.com



LUCIA GUIDO, "Freedom"
olio, 70x60 cm.

gdolucia@gmail.com



**LUCIA GUIDO, “Strutture mentali_1”
olio su tela—gancio (2020) 100x50 cm.**

marcoperna7@gmail.com



**MARCO PERNA, “Je reste seule”
olio su tela (2015) 60x60 cm.**

marcoperna7@gmail.com



MARCO PERNA, "Braccia forti"
olio su tela (2020) 60x40 cm.

barbara_cappello@yahoo.com



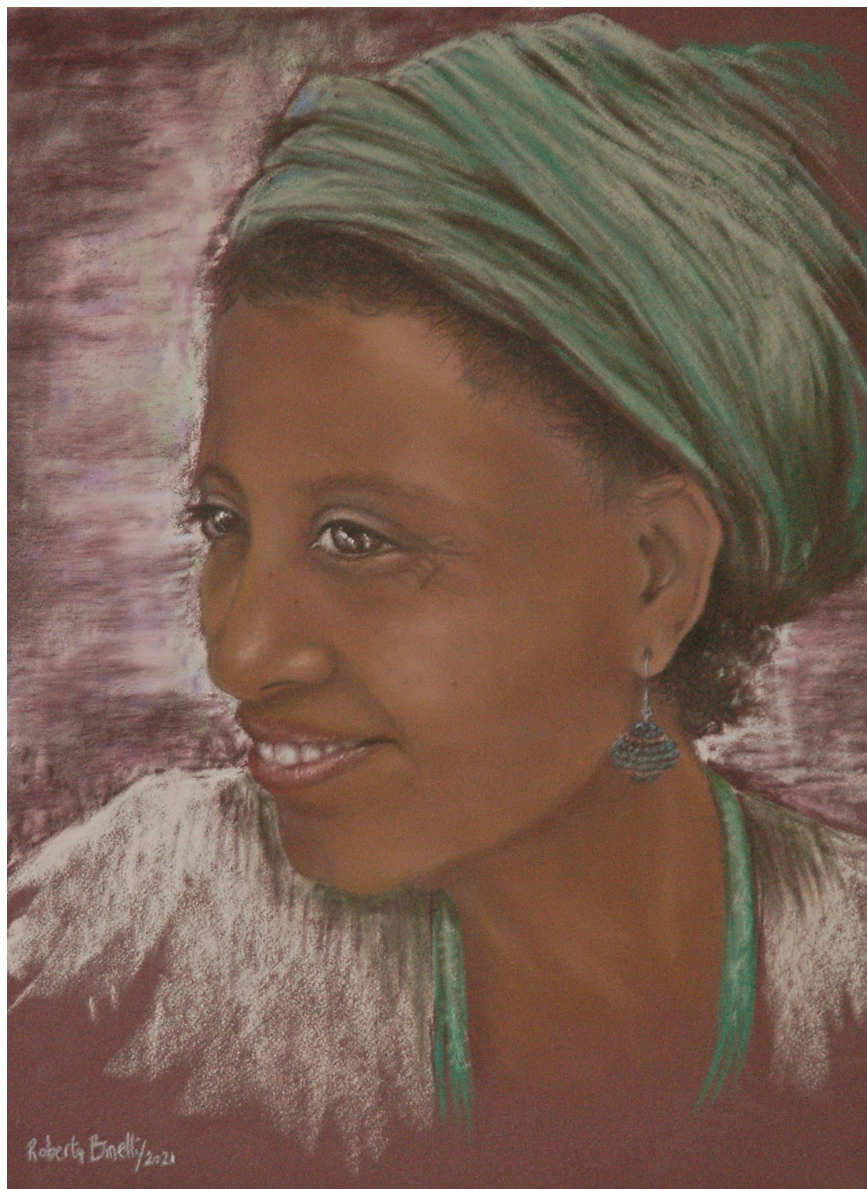
BARBARA CAPPELLO, “mtDNA”
foto digitali su carta di cotone Arches, cucite e assemblate a carta,
smalti acrilici, resina, pastelli ad olio (2019) 60x60x5 cm.

nellamargaret@gmail.com



**MARGARET NELLA, “L'altra metà del cielo”
lavoro in arte tessile (2020) 78x50 cm.**

info@robertabinelli.it



**ROBERTA BINELLI, “Agitu”
pastello secco su carta (2020) 40 x 30cm.**

info@robertabinelli.it



**ROBERTA BINELLI, “Ti auguro di volare”
pastello secco su carta (2020) 35x50 cm.**

monicazarba@gmail.com



**MONICA ZARBA, “ Prenditi le ali”
tecnica mista su tela (2010) 100 x 100 cm.**

monicazarba@gmail.com



**MONICA ZARBA, “Io non sono nei miei pensieri”
tecnica mista su tela, 50x40 cm.**

ghiataz@gmail.com



PAOLO FRIZZERA, "Dalila e Sansone"
pastelli su carta, 42,5x61 cm.
(politico)

kunstgrenzen20artedifrontiera@gmail.com



JEANETTE FYHR, "Up that hill"
acrilico su carta, 29x20 cm.
(collezione privata di Gentile Polo)

stancher.maria@gmail.com



**MARIA STANCHER, “Escrescenza”
olio su tela (2019) 30x40 cm.**

stancher.maria@gmail.com



**MARIA STANCHER, “Non sempre gli angeli volano sopra le nuvole”
acrilico su pannello (2019) 94x51 cm.**

kunstgrenzen20artedifrontiera@gmail.com



**SABRINA BROLL, “Ciclo: relazioni”
acrilico su cartone (2014) 57,5x61 cm.
(collezione privata Lucia Martorelli)**

kunstgrenzen20artedifrontiera@gmail.com



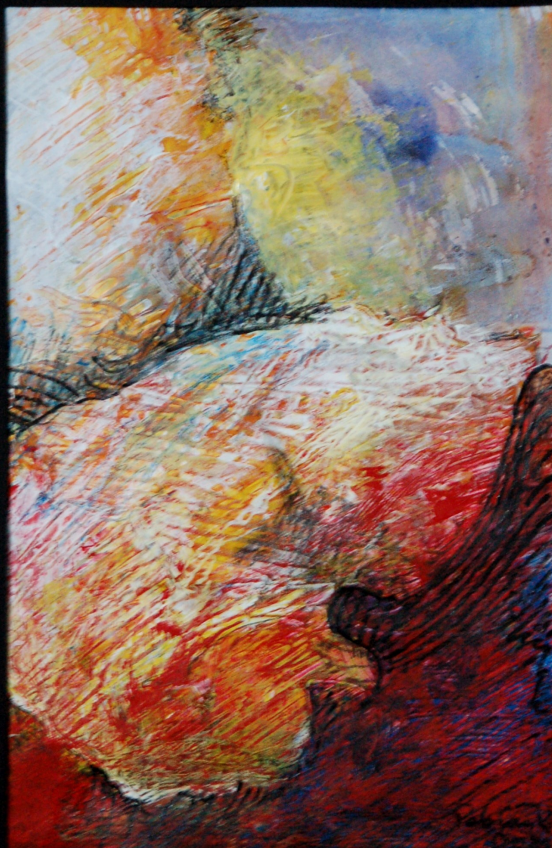
**SABRINA BROLL, “Ciclo: relazioni”
acrilico su cartone (2014) 57,5x61 cm.
(collezione privata Gentile Polo)**

genpolo@gmail.com



GENTILE POLO, “Affacciandosi alla vita di una libertà conquistata”, acquerello in tecnica mista (2015) 62,5x54 cm.

genpolo@gmail.com



**GENTILE POLO, “Nel seno della terra”
acrilico e catrame (2021) 50x32,5 cm.**

monicapietribiasi8@gmail.com



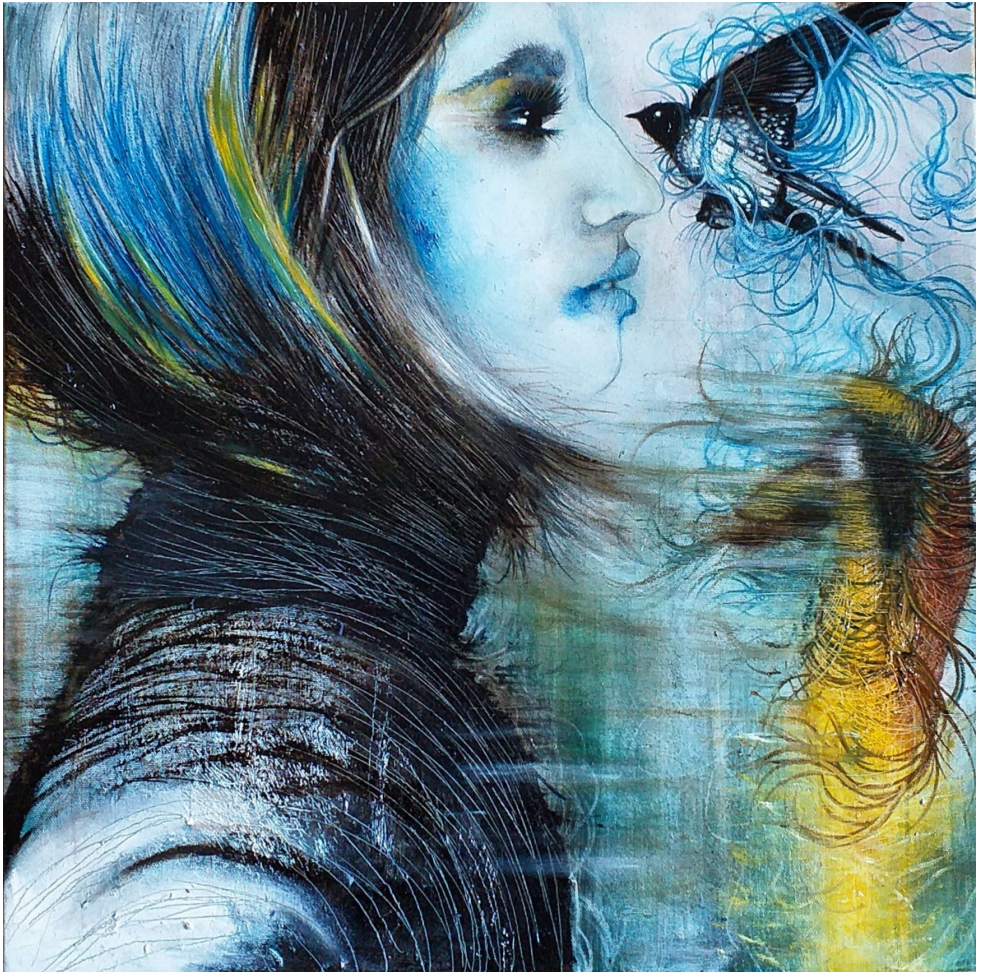
MONICA PIETRABIASI, “Ali di farfalla dove una lacrima si perde”, acrilico su tela (2021) 70x50 cm.

monicapietribiasi8@gmail.com



MONICA PIETRABIASI, “Sono una goccia di fragilità nell’oceano di tempo”, acrilico su tela (2020) 40x40 cm.

sandroramani@gmail.com



SANDRO RAMANI, "Daimon"
olio su tela (2001) 60x60 cm.

sandroramani@gmail.com



SANDRO RAMANI, "Terra"
olio su tela (2020) 40x40 cm.

renata.dipalma55@gmail.com



**RENATA DI PALMA, “Interiorità”
acquerello su carta (2021) 30x40 cm.**

renata.dipalma55@gmail.com



**RENATA DI PALMA, “Esteriorità”
acquerello su carta (2021) 40x30 cm.**

wies.wolswijk@gmail.com



**WIES WOLSWIJK, “Sorelle in sogno”
acrilico su tela (2020) 100x80 cm.**

wies.wolswijk@gmail.com



WIES WOLSWIJK, "Anita in volo"
acrilico su tela (2020) 70x50 cm.

cina64@virgilio.it



**ROBERTO LORENZINI, “Pagine bianche”
terracotta patinata (2019) 74 cm con piedistallo.**

cina64@virgilio.it



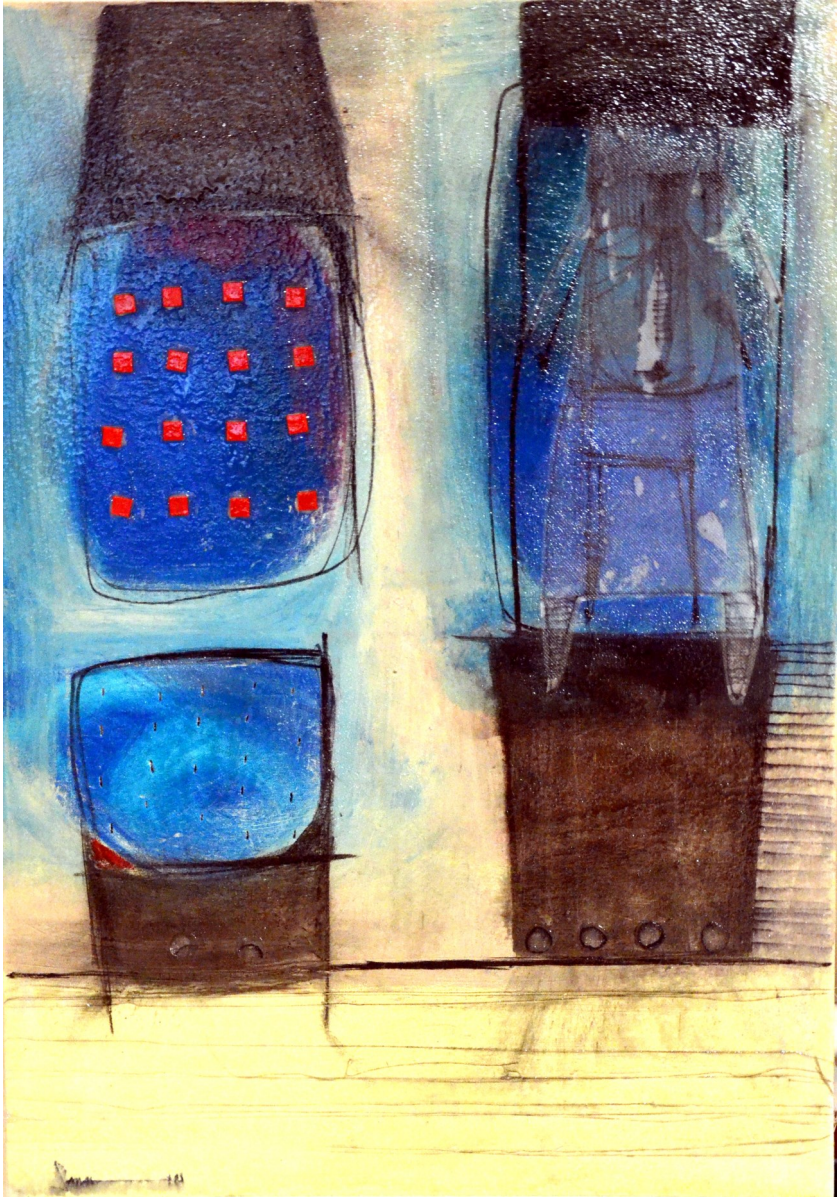
**ROBERTO LORENZINI, “Madama Butterfly”
terracotta patinata (2019) 76 cm con piedistallo.**

m_sarahit@yahoo.it



**SARAH MUTINELLI, “Omino 1”
tecnica mista e resina su tela (2021) 100x70 cm.**

m_sarahit@yahoo.it



SARAH MUTINELLI, "Omino 2"
tecnica mista e resina su tela (2021) 100x70 cm.

laboratorio@lacialcherasangiorgio.it



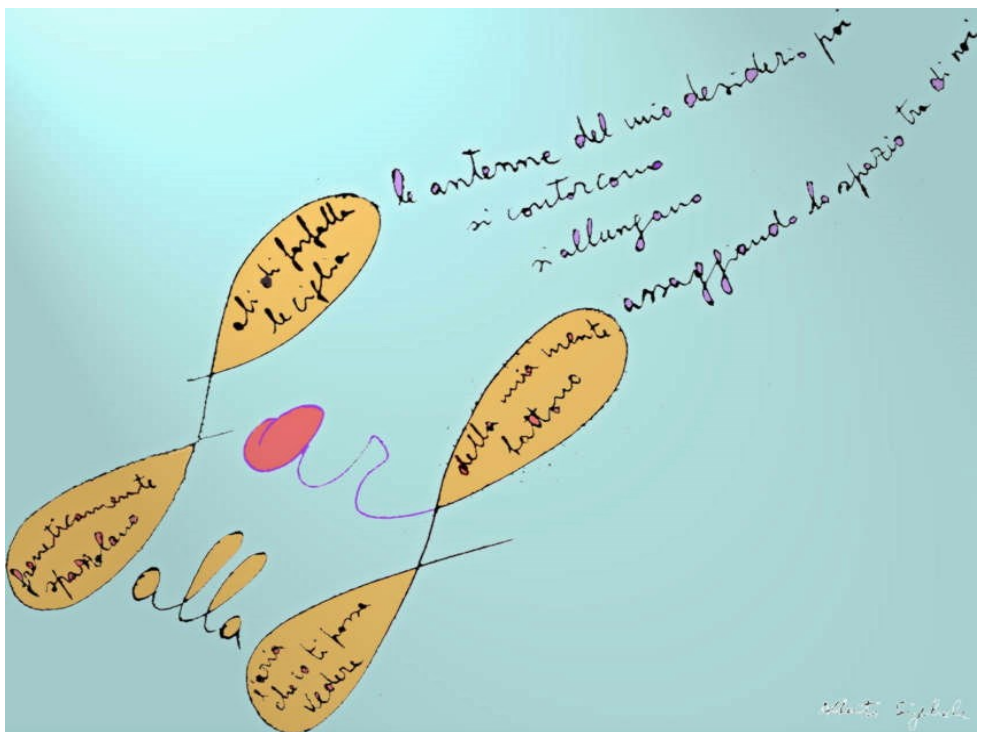
GIANNI NEROBUTTO, “Viso”
tecnica mista su pannello MDF (2021) 52x52 cm.

laboratorio@lacialcherasangiorgio.it



**GIANNI NEROBUTTO, “Solitudine”
tecnica mista su carta applicata a pannello in legno (2021) 102x64 cm.**

albertosighele@apomaday.it



**ALBERTO SIGHELE, “Farfalla”
pittura fonetica (1997) 39x47 cm.**

albertosighele@apoemaday.it

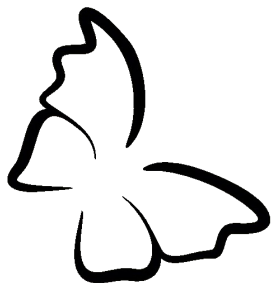


**ALBERTO SIGHELE, “Ali di farfalla le ciglia della mia mente”
pittura fonetica (1997) 39x47 cm.**

gabrielli.paola@virgilio.it



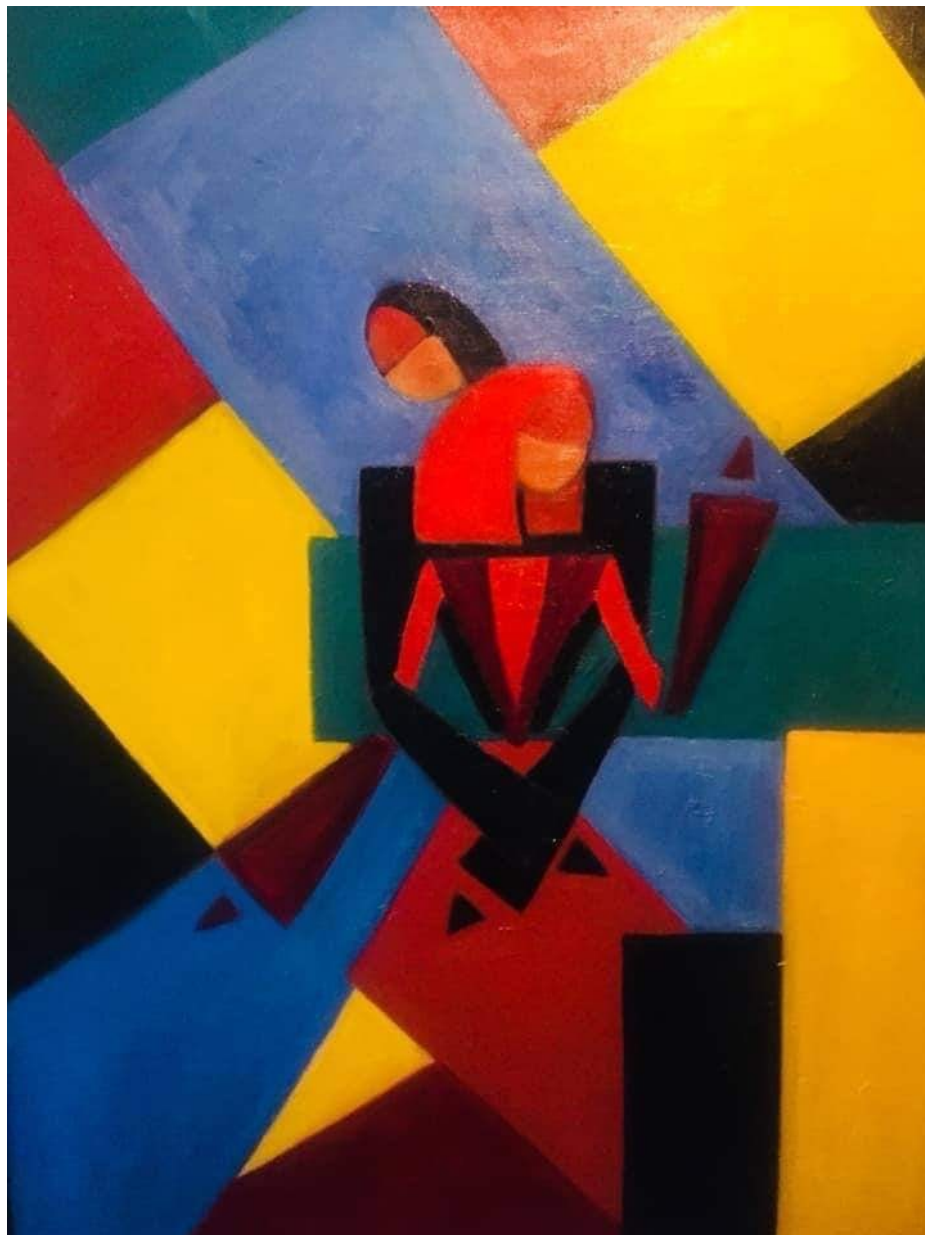
**PAOLA GABRIELLI, “Autoritratto”
foto Flaim su tela (2021) 50x80 cm.**



**opere
in video
proiezione**

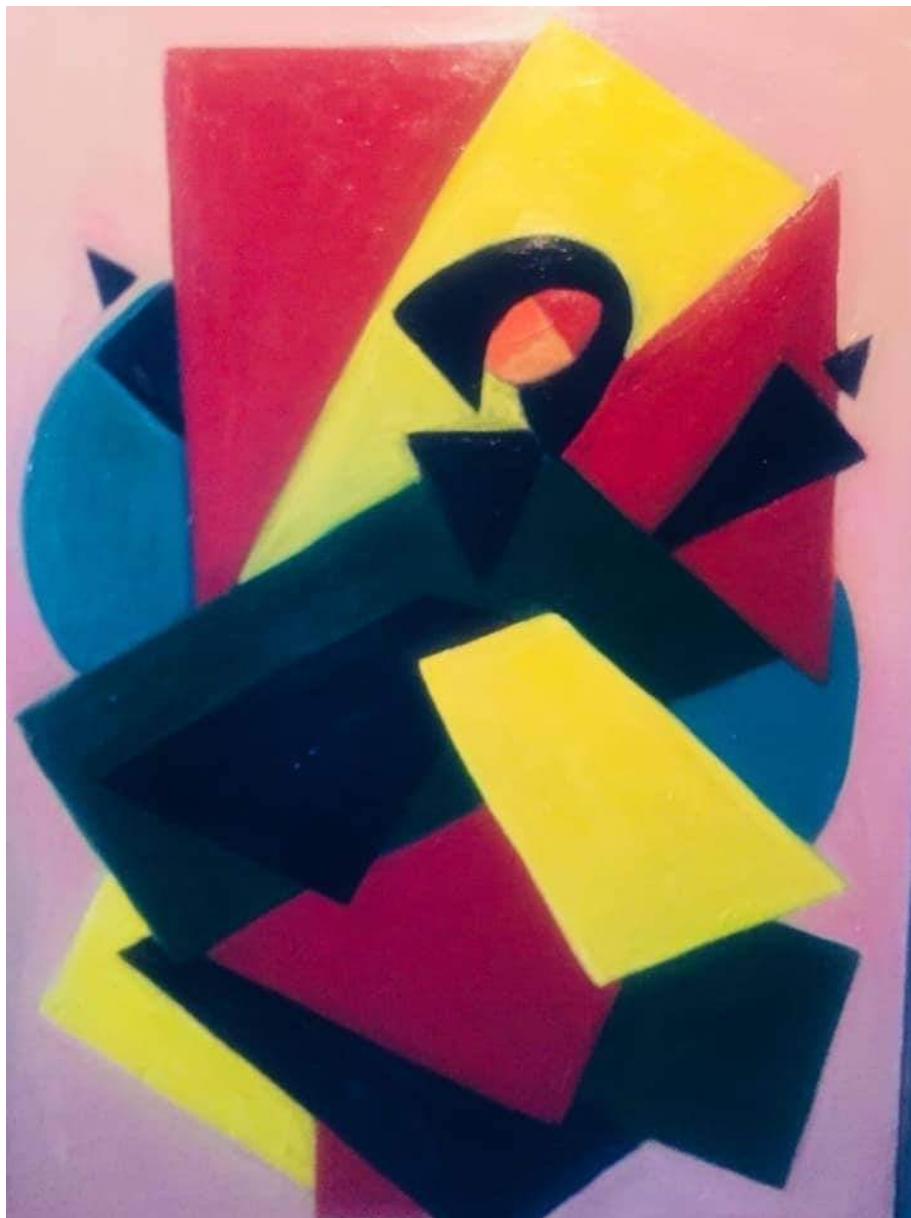
**video projection
artworks**

riabinova@mail.ru



**IRINA RIABINOVA, “He and She”
oil on canvas (2020) 100x80 cm.**

riabinova@mail.ru



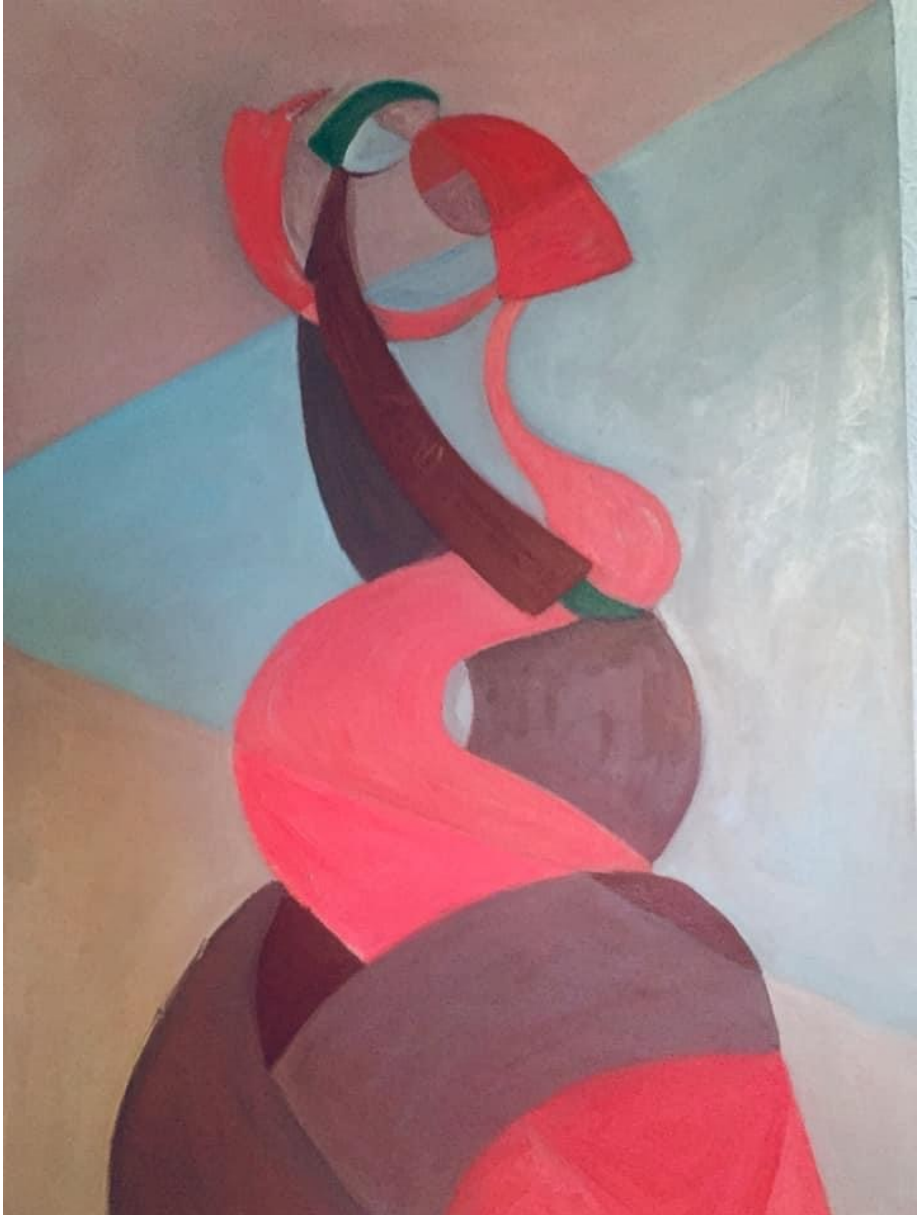
**IRINA RIABINOVA, “Madam in Kimono”
oil on canvas (2020) 100x70 cm.**

riabinova@mail.ru



**IRINA RIABINOVA, “He and She”
oil on canvas (2019) 100x80 cm.**

riabinova@mail.ru



**IRINA RIABINOVA, “He and She”
canvas on cardboard (2020) 80x80 cm.**

riabinova@mail.ru



**IRINA RIABINOVA, “Café”
canvas on cardboard (2020) 70x60 cm.**

riabinova@mail.ru



**IRINA RIABINOVA, “He and She”
oil on canvas (2019) 80x60 cm.**

damianus.m@gmail.com



**MARTORELLI DAMIANO, “Fire dance_1 di 3” (performer:
Chiara Larcher e Arianna Petrini, *Elementi ASD*)
Nikon 5600 Tamron 17/50 F2.8 (2019) in stampa A4.**



**MARTORELLI DAMIANO, “Fire dance_2 di 3” (performer:
Chiara Larcher e Arianna Petrini, *Elementi ASD*)
Nikon 5600 Tamron 17/50 F2.8 (2019) in stampa A4.**

damianus.m@gmail.com



**MARTORELLI DAMIANO, “Fire dance_3 di 3” (performer:
Chiara Larcher e Arianna Petrini, *Elementi ASD*”
Nikon 5600 Tamron 17/50 F2.8 (2019) in stampa A4.**

damianus.m@gmail.com

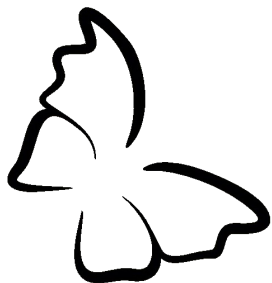


MARTORELLI DAMIANO, “Aerial circle” (performer: Arianna Petrini, vicecampionessa italiana *Aerial Silk* 2019) Nikon 5600 Tamron 18/140 F4-5.6 (2019) in stampa A4.

damianus.m@gmail.com



**MARTORELLI DAMIANO, “T-circle” (performer: Chiara Larcher, campionessa italiana *Aerial Loop* 2019)
Nikon 5600 Tamron 17/50 F2.8 (2019) in stampa A4.**



Hives Fedrigotti.

ispirazioni poetiche

Alberto Bighez

poetic inspirations

Elena Fia Fozzari

Angelo Magro



*“Semi, petali, chioma,
è la femminilità che chiama.”*

*“Only with a hug
she will come out of the sleep of ice ”*
(by A. Sighele)



*“Mettimi tra le dita un fiore
[di rugiada
e tra le labbra petali di sole
mi hai scavato dentro un vuoto
che la terra riuscirà a colmare.”*
(di Elena Fia Fozzer)

*“Put a flower between my fingers
[of dew
and petals of the sun between
[your lips
you dug me into a void
that the earth will be able to fill. ”*
(by Elena Fia Fozzer)



*Donna come te libera e fiera
donna che a marzo rinverdisci
con radici profonde come una
[pianta vera,
sai che là fuori dai ruoli imposti
c'è più valore alla tua fatica
c'è finalmente intera
restituuta e piena la tua vita.*
(di Nives Fedrigotti)

*Woman like you free and proud
woman you green in March
with roots as deep as a
[real plant,
you know that out there from the
imposed roles
there is more value to your effort
it is finally there whole
your life restored and full.*
(by Nives Fedrigotti)



*“Solo con un abbraccio
uscirà dal sonno del ghiaccio ”*

*“Only with a hug
she will come out of the sleep of ice ”*
(by A. Sighele)



“Aspetto il tuo corpo nell'angolo.”

“I'm waiting for your body in the corner.”
(by A. Sighele)



*“Agitu tu hai agito,
ora
il belato della tua capra
apra a tutti la Via Lattea.”
(da A. Sighele)*

*"Agitu you acted,
now
the bleating of your goat
open the Milky Way to everyone."
(by A. Sighele)*



*“La linfa e la luce sono
fiamma, anche di notte”*

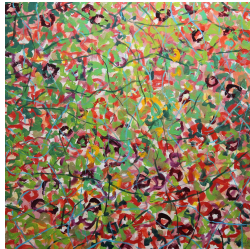
*“The sap and the light are
flame, even at night ”*

(by A. Sighele)



*“Sorriso e soffiare
e l’augurio del volo
è aquilone.”
(da A. Sighele)*

*“Smile and shower head
and the wish for flight
it's a kite. ”
(by A. Sighele)*



*“La donna il colore e il calore,
l’uomo la crepa ed il reticolo.”*

*"Woman, color and warmth,
man the crack and the lattice. "*

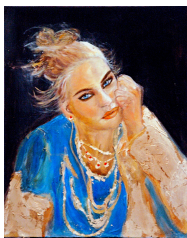
(by A. Sighele)



*“col rosso posso
e con la volontà volo.”*

*"With red I can
and with willpower I fly."*

(by A. Sighele)



*“Se sono di passaggio
[nei pensieri
scarico collane e catene
e tengo quelli veri
fontane e zampilli.”
(di A. Sighele)*

*“If I'm just passing through
[in thoughts
unloading necklaces and chains
and I keep the real ones
fountains and jets. ”
(by A. Sighele)*



*“Anche tirandosi per i capelli nella lotta per il potere
i corpi sono belli e il sonno è seduzione
riequilibra i sessi e i sensi.”*

*“Even pulling by the hair in the struggle for power
bodies are beautiful and sleep is seduction
rebalances the sexes and the senses. ”*

(by A. Sighele)



*“Su quella collina
la farfalla sarà
stai ancora con me. ”
(di A. Sighele)*

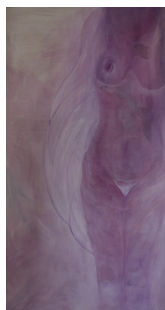
*“Up that hill
the butterfly will
be with me still.”
(By A. Sighele)*



*“L'escrescenza racconta
di accogliere la rosa e la spina
e la lotta del latte alla luce.”*

(di A. Sighele)

*“The skin growth tells
to welcome the rose and
[the thorn
and the struggle of milk
[to light.”
(by A. Sighele)*



*“Non sempre gli angeli volano sopra le nuvole
per cose belle vengono sulla pelle.”*

*“Angels don't always fly above the clouds
for beautiful things they come to the skin.”*

(by A. Sighele)



*“Nell'alabastro, dal rosso al viola, una verità
sola: siamo incastro.”*

*"In alabaster, from red to purple, a truth
alone: we are interlocking."*

(by A. Sighele)



*“Se capisco che è nella mente il contrasto,
forse riesco a diluire il corpo in acquerello,
bello quanto l'opposto.”*

*"If I understand that the contrast is in the mind,
maybe I'll be able to dilute the body in watercolor,
as beautiful as the opposite."*

(by A. Sighele)



*“Adesso esco, glielo dico gentilmente,
che il colore non mente.”*

*"Now I'm going out, I tell him kindly,
that color doesn't lie."*

(by A. Sighele)



*“Nella pupilla dell'occhio vola il vortice, il vento e la foglia
e la voglia di interiorità.”*

*"The vortex, the wind and the leaf and the desire for interiority fly
into the pupil of the eye."*

(by A. Sighele)



*“La tua mente
assorbita dall'alba che respira
muta i pensieri in fiato.”*

(di Elena Fia Fozzer)

*"Your mind
absorbed by the dawn
[that breathes
turn your thoughts into breath."*

(by Elena Fia Fozzer)



*“Sento dentro
il bocciolo e la rosa
come l’interiorità viene
dal vortice nel vento.”
(di A. Sighele)*

*“Feel inside
the bud and the rose
how interiority comes
from the whirlwind in the wind.”
(by A. Sighele)*



*“L’esteriorità
è un’esteta che racconta
dell’unità del tutto.”*

*"The exteriority
is an esthete who tells
of the unity of the whole."*

(by A. Sighele)



“Ho sognato che riemergo nell’arcobaleno.”

*"I dreamed of re-emerging in the rainbow."
(by A. Sighele)*



*“Dondolarsi
nella culla del vuoto
alla musica del silenzio
ma non dormire.”*

(di Elena Fia Fozzer)

*“Swing
in the cradle of emptiness
to the music of silence
but don't sleep.”*

(of Elena Fia Fozzer)



“Sono Sofia col seno ed il libro aperto.”

*"I'm Sofia with my breasts and the book open."
(by A. Sighele)*



“E’ ancora chiuso nel sangue il cinguettio.”

“It’s still closed in the blood, the twittering.”

(by A. Sighele)

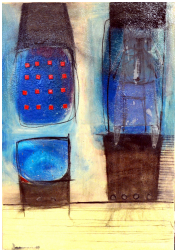


*“Io non sono l’Omino
sono il tavolo e il telefonino
sono tentato
da un po’ di disordine.”*

*“I’m not the Little Man
are the table and the mobile phone
I am tempted
for a bit of disorder.”*

(da A. Sighele)

(by A. Sighele)



*“4 e 4 = 8 x 2 = sedici
tu cosa dici, resto in contatto
o mi sgancio
pur rimanendo di fronte,
[noi due?”*

*“4 and 4 = 8 x 2 = sixteen
what do you say, I’ll keep in touch
or I release
while remaining in front,
[the two of us?”*

(da A. Sighele)

(by A. Sighele)



*“Ti respiro sorpresa in viso
e vi vortico in silenzio.”*

*“I breathe surprise in your face
and I whirl in silence.”*

(by A. Sighele)



*“Dico alla solitudine
che le natiche sono belle
se in ascesa alle spalle.”*

*“I mean loneliness
that the buttocks are beautiful
if rising behind.”*

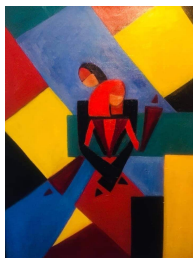
(da A. Sighele)

(by A. Sighele)



*"Ali di farfalla
le ciglia della mia mente
battono freneticamente
ch'io ti possa vedere."
(da A. Sighele)*

*"Butterfly wings
the eyelashes of my mind
they beat frantically
that I can see you."
(by A. Sighele)*

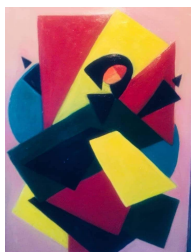


*"Lui e lei
me e te
destra e sinistra
davanti e dietro
indica il perno."*

(da A. Sighele)

*"He and she
you and me
right and left
front and behind
let's pinpoint the pivot."*

(by A. Sighele)



*"Signora in kimono
aspettando di spogliarsi
prima del sorgere del sole."*

(da A. Sighele)

*"Madam in Kimono
expecting to be nude
before the rising sun."*

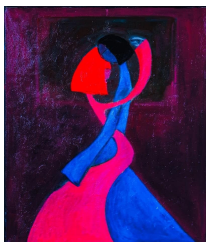
(by A. Sighele)



*"Lui e lei
attorcigliati
e intorno a me."*

*"He and she
bend over
and around me."*

(by A. Sighele)



*"Lui e lei
alba e tramonto
positivo e negativo
è stato il Big Bang."*

(da A. Sighele)

*"He and she
sunrise and sunset
Yin and Yang
was the Big Bang."*

(by A. Sighele)



*"Esistenza
è la danza del fuoco,
camminare a piedi nudi sui carboni,
ma possibile. "*
(di A. Sighele)

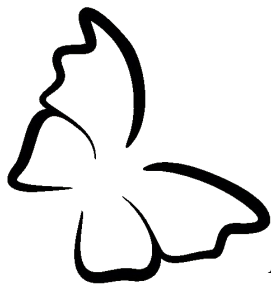


*"Existence
is fire dance,
barefoot walking on charcoals,
but possible. "*
(by A. Sighele)



*"Aspetta, mi sono detta, il fiore sono io,
io bella modella, e tu dio."*

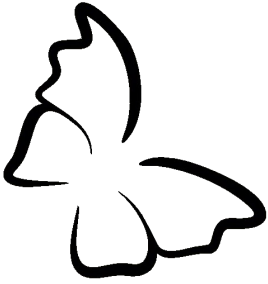
*"Wait, I said to myself, the flower is me,
I'm a beautiful model, and you a god. "*
(by A. Sighele)



AUGURI alle DONNE

Auguri alle donne di questa storia
ed alle altre, di storie vere o fasulle
a destra sinistra nel centro
coi piedi saldi per terra,
la testa tra le nuvole,
i capelli lisci ricci rossi,
biondi castani corvini,
la spada nel cuore le bombe-carta,
la persuasione la dissuasione
e l'illusione. Tuttavia, udite udite:
chiusa la pausa venatoria dell'otto
per la "festa DELLA donna", riapre,
il nove, la "festa ALLE donne";
l'interminabile "caccia alle streghe"
che quella coppia "tanto uccello e
poco cervello di miserabili coglioni",
da millenni contro gli spara. Sì,
insomma, tutto come sempre,
del resto. Tutto... nella norma...

(di Angelo Magro)

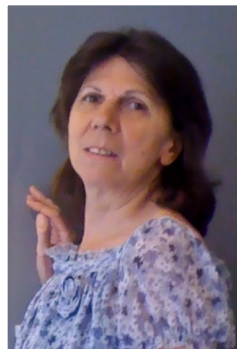


biografia artisti

biography

ANNAMARIA ADESSI

(Trento, 1950 -) artista eclettica, si è diplomata presso l'Ist. D'Arte A. Vittoria di Trento e Laurea in Sociologia. Dal 1978 al 2011 ha insegnato Arte in varie scuole. Nel 1977 ottiene il 1° Premio fuori concorso per la grafica con "L'orecchio di Dioniso" alla 3° Biennale di pittura e grafica della Valle dei Laghi. Nel 1981 illustra alcune tavole per "Proverbi del Trentino" di U. Raffaelli. Dipinge una vetrata dedicata a Don Bosco per la Scuola Media Maria Ausiliatrice. Dal 2012 partecipa a numerosi eventi artistici in Italia e all'estero (Yokohama, Mosca, ecc.).



(Trento, 1950 -) she is an eclectic artist, graduated from the Istituto d'Arte A. Vittoria in Trento and graduated in Sociology. From 1978 to 2011 she taught art in various schools. In 1977 she obtained the 1st prize out of competition for graphics with "The ear of Dionysus" at the 3rd Biennial of painting and graphics in the Valle dei Laghi. In 1981 you illustrate some tables for "Proverbi del Trentino" by U. Raffaelli. She painted a stained glass window dedicated to Don Bosco for the Maria Ausiliatrice Middle School. Since 2012 she has participated in numerous artistic events in Italy and abroad (Yokohama, Moscow, etc.).

GUADALUPE ZEPEDA

(S.Martin Texmelucan, 1973 -) Artista messicana, vive da anni in Italia. Laureata nel 2001 in Arti Visive all'Università di Arte – Architettura e Disegno Guadalajara UDG, nel 2002 ha fondato il liceo artistico Frida Kahlo nella sua città natale di San Martin Texmelucan, è stata promotrice della costruzione del centro culturale cittadino. Nel 2007 ha partecipato ad un corso specialistico presso l'Accademia d'Arte Taller del Prado di Madrid per potenziare il suo sviluppo artistico e nel 2008 si trasferisce in Trentino-Alto Adige per amore.



Ha partecipato a numerosi eventi culturali in tutto il mondo, fra cui ultimamente nel 2020 alla mostra „L'Arte a favore della protezione civile“ della Galleria Kunst Grenzen-Arte di frontiera di Rovere della Luna e nel 2019 una personale al Bar Mary di Mezzolombardo. Realizza anche laboratori artistici come "Acrilici" con Arte e Futuro e prossimamente su Disegno dal vero presso la Galleria Kunst Grenzen-Arte di frontiera.

(S.Martin Texmelucan, 1973 -) Mexican artist, she has lived in Italy for years. She graduated in 2001 in Visual Arts at the University of Art - Architecture and Design Guadalajara UDG, in 2002 she founded the Frida Kahlo Art School in her hometown of San Martin Texmelucan, she was the promoter of the construction of the city cultural center. In 2007 she took part in a specialist course at the Taller del Prado Art Academy in Madrid to enhance her artistic development and in 2008 she moved to Trentino-Alto Adige

for love. She participated at numerous cultural events around the world, including most recently in 2020 at the exhibition "Art in favor of civil protection" at the Galleria Kunst Grenzen-Arte di frontiera in Rovere della Luna and in 2019 a solo show at Bar Mary in Mezzolombardo. She also carries out artistic workshops such as "Acrylics" with Arte e Futuro and soon on Drawing from life at the Kunst Grenzen-Border Art Gallery.

LAURA CAGOL

Insegnante, diventa artista auto-didatta, tramite vari corsi d'arte inizia come acquarellista, per sperimentare poi il disegno a matita, la pittura in acrilico e ultimamente ad olio. Sperimenta la pittura libera esponendo nel 2017 al Palazzo della Vicinia di Mezzocorona (Tn) in "Velature cromatiche", poi paesaggi e ritratti, in particolare di donne e bambini dell'Africa e dell'Oriente per raccontare al mondo le loro difficili storie.



A teacher, she became a self-taught artist, through various art courses she began as a watercolorist, to then experiment with pencil drawing, acrylic painting and, lately, oil. She experiments with free painting by exhibiting in 2017 at the Palazzo della Vicinia in Mezzocorona (Tn) in "Chromatic veils", then landscapes and portraits, in particular of women and children from Africa and the East to tell their difficult stories to the world.

LIVIO LOPEDEOTE

(Trieste, 1951 -) laureato in Economia Aziendale è pittore auto-didatta: artisti di riferimento sono Vedova, Santomaso, Pollock, De Koenig e Afro. Frequenta molti Ateliers veneziani e nel 2009 entra a far parte del Centro Artistico G. B. Piranesi di Mogliano Veneto e frequenta le lezioni di analisi critica che lo portano ad una maturazione gestuale e tecnica e dal soggetto figurativo passa alla pittura informale, con pennellate istantanee, colori forti e accostamenti surreali. Partecipa a numerosi eventi artistici e iniziative di Mail-Art.



(Trieste, 1951 -) graduated in Business Administration and self-taught painter: reference artists are Vedova, Santomaso, Pollock, De Koenig and Afro. He attended many Venetian Ateliers and in 2009 he joined the GB Piranesi Art Center in Mogliano Veneto and attended the critical analysis lessons that led him to a gestural and technical maturation and from the figurative subject he moved on to informal painting, with instant brushstrokes, strong colors and surreal combinations. He participates in numerous artistic events and Mail-Art initiatives.

LUCIA GUIDO

Artista auto-didatta, viene introdotta alla pratica artistica frequentando i corsi di Albert Dedja. Attraverso questi corsi scopre dapprima il disegno a matita, e poi si cimenta nella tecnica della pittura ad olio.

L'artista ha lavorato finora prevalentemente in Trentino (Italia), esponendo i propri lavori che prediligono un figurativo che ritrae aspetti diversi della vita.



She is a self-taught artist, she is introduced to artistic practice by attending Albert Dedjan's art courses. Through these courses Lucia Guido first discovers pencil drawing, and then she engages in the technique of oil painting. Up to now, the artist has worked mainly in Trentino (Italy), exhibiting artistic works that prefer a figurative that portrays different aspects of life.

MARCO PERNA

Ingegnere e artista italiano residente in Francia, si è formato nell'Atelier di Manlio Sarra. Impressionista concettuale, si ritiene libero dagli schemi e da qualsiasi tipo di etichettatura. Il bisogno di esprimere il suo mondo interiore lo ha portato anche a cimentarsi nella poesia, di cui sono impregnate le sue opere pittoriche ottenendo numerosi riconoscimenti in Italia e all'estero. Di lui hanno scritto critici del calibro di Eraldo di Vita, Pasquale Solano e Raffaele De Salvatore. La rivista "EuroArte" pubblica regolarmente le sue opere e di lui si sono occupate anche la rivista Franco-Lussemburghese "PassaParola" e la rivista Canadese "EMQ".



Italian engineer and artist living in France, he trained in Manlio Sarra's Atelier. Conceptual impressionist, he considers himself free from schemes and from any type of labeling. The need to express his inner world also led him to try his hand at poetry, which impregnates his paintings, obtaining numerous awards in Italy and abroad. Critics of the caliber of Eraldo di Vita, Pasquale Solano and Raffaele De Salvatore have written about him. The magazine "EuroArte" regularly publishes his works and the Franco-Luxembourg magazine "PassaParola" and the Canadian magazine "EMQ" have also dealt with him.

BARBARA CAPPELLO

(Trento, 1967 -) Artista, curatrice di mostre e testi critici d'arte, Presidente Fida (Federazione italiana degli artisti) Trento, già dai primi anni di vita conosce la passione per l'arte in generale, attraverso il padre ed il fratello. Le sue opere si ramificano in pittura, scrittura, poetica visiva ed arti performative.

Il corpo si pone come tema centrale della sua ricerca e si articola e si confronta con il mondo animale, vegetale, acquatico e terrestre. Il corpo le si mostra come un libro attivo, un terreno dove articolare la sua espressione nell'arte.



(Trento, 1967 -) Artist, curator of exhibitions and art critical texts, President of Fida (Italian Federation of Artists) Trento, already from the first years of life she knows the passion for art in general, through her father and brother. Her works branch out into painting, writing, visual poetics and performing arts. The body is the central theme of her research and is articulated and confronted with the animal, plant, aquatic and terrestrial world. Her body is shown to her as an active book, a terrain in which to articulate her expression of her in art.

MARGARET NELLA

Nata a Brighton, Sussex da genitori italiani, già da giovane mostra interesse per il cucito e dal 2020 approfondisce le tecniche con vari maestri ed entra a far parte dell'Associazione italiana Patchwork Quilt Italia. Con Essa espone in varie località italiane ed estere. Ottiene vari riconoscimenti fra cui il 1° premio al concorso tessile Città di Ala (2019), il 3° premio al concorso artistico Montagne (2010) ed il 1° premio Montagne dipinte (2008).



Born in Brighton, Sussex of Italian parents, she showed interest in sewing from a young age and from 2020 she deepened the techniques with various masters and joined the Italian Association of Patchwork Quilt Italy. With her, she exhibits in various Italian and foreign locations. She gets various awards including 1st prize in the Città di Ala textile competition (2019), 3rd prize in the Montagne artistic competition (2010) and 1st prize in the Painted Mountains (2008).

ROBERTA BINELLI

(Rovereto, 1982 -) laureata alla Facoltà di Scienze della comunicazione e dello spettacolo IULM di Milano nel 2005 in Scienze turistiche: management, culture e territorio. Al MART di Rovereto partecipa alla promozione della mostra “il Bello e le Bestie”.

L'artista propone opere pittoriche insieme a decorazioni floreali per mobili e arredi, su supporti di legno e vetro e dal 2006 partecipa a mostre collettive d'arte e mercatini dell'artigianato artistico. Nel 2007 incontra il maestro Bruno Tosi e nascono opere in acrilico iperrealiste, oggetto di critica e quotazioni. Nel 2014 conosce il mastro pastellista spagnolo Ruben Belloso Adorna dal quale apprende la tecnica del pastello secco, volto in particolare al genere del ritratto. L'amore per i pastelli crea l'occasione per l'incontro con i “Madonnari” dai quali acquisisce la capacità di intendere l'arte sacra non solo per la tematica e il significato che esprime ma anche per il sacrificio che l'artista compie nell'esecuzione dell'opera e per il dono del proprio talento verso gli altri.



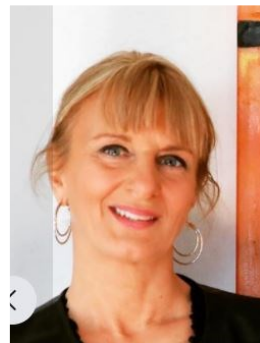
(Rovereto, 1982 -) she graduated from the IULM Faculty of Communication and Entertainment Sciences in Milan in 2005 in tourism sciences: management, culture and territory. She takes part in the promotion of the exhibition "Beauty and the Beasts" at the MART in Rovereto. She the artist offers paintings along with floral decorations for furniture and furnishings, on wooden and glass supports and since 2006 she has participated in collective art exhibitions and artistic craft markets. In 2007 she met the master Bruno Tosi and she created hyper-realistic acrylic works, object of criticism and quotations. In 2014 she met the Spanish pastel master Ruben Belloso She adorns her from whom she learned the dry pastel technique, aimed in particular at the portrait genre. The love for pastels creates the opportunity for the meeting with the "Madonnari" from which he acquires the ability to understand sacred art not only for the theme and the meaning it expresses but also for the sacrifice that the artist makes in the execution of the work and for the gift of one's talent to others.

MONICA ZARBA

Nata a Parma nel 1966, attualmente vive a Trento.

Artista autodidatta, già dall'infanzia viene educata alla passione artistica: il padre ed il fratello amano la musica e lei stessa cantava come solista, ma la pittura la coinvolge più profondamente. Vi si avvicina nel 2009 frequentando alcuni corsi dedicati che confermano sempre più le sue doti.

Le sue opere sono una investigazione personale sulla fluidità della vita, e la materia con la quale interagisce rappresentano la terra, le radici, tutto ciò da cui nasce la vita stessa. Dal 2016 espone le sue opere portandole in varie località italiane.



Born in Parma in 1966, she currently lives in Trento. She is a self-taught artist, she has been educated in her artistic passion since childhood: her father and brother love music and she herself sang as a soloist, but painting involves her more deeply. She approaches it in 2009 by attending some dedicated courses that increasingly confirm her skills. Her works are a personal investigation into the fluidity of life, and the matter with which she interacts represent the earth, the roots, everything from which life itself is born. Since 2016 she has been exhibiting her works by taking them to various Italian locations.

PAOLO FRIZZERA

(Mezzolombardo, 1953 -) studia all'Istituto d'Arte A. Vittoria di Trento. Liutaio e pittore, inizia come paesaggista e dalle tecniche ad olio, acrilico e acquerello per gli "appunti di viaggio". Negli anni '80 si dedica alle copie d'autore dei capolavori del passato e conosce Pietro Annigoni che lo indirizza al ritratto. Nel 2014 sperimenta il futurismo con la mostra "Depero e gli indiani", nel 2017 espone la sua passione liutaia alla mostra "Arte colore suono" organizzata dal Circolo culturale '78 alla Sala Spaur di Mezzolombardo, nel 2018 realizza diversi nudi artistici, poi vignette satiriche e scultura. Nel 2020 espone a Covid Art i "monster" dalla visione del film "Love and Monster" ed alla collettiva "Versi in-forma: omaggio al poeta Angelo Magro" alla Galleria Kunst Grenzen-Arte di frontiera di Rovere della Luna.



(Mezzolombardo, 1953 -) studied at the A. Vittoria Art Institute in Trento. Luthier and painter, he started to painting landscape and from oil, acrylic and watercolor techniques for the "travel notes". In the 1980s he dedicated himself to author copies of the masterpieces of the past and he met Pietro Annigoni who directed him to portraits. In 2014 he experiments with futurism with the exhibition "Depero and the Indians", in 2017 he exhibits his passion for violin making at the exhibition "Art color sound" organized by the Cultural Circle '78 at the Sala Spaur in Mezzolombardo, in 2018 he realizes several artistic nudes, then satirical cartoons and sculpture. In 2020 he exhibits the "monsters" at Covid Art from the vision of the film "Love and Monster" and at the collective "Versi in-forma: homage to the poet Angelo Magro" at the Kunst Grenzen-Arte di frontiera Gallery of Rovere della Luna.

JEANETTE FYHR

(Stoccolma, 1967 -) è laureata in Artigianato e Design (MFA) per vetro e ceramica. Ha studiato anche Grafica 3D e film d'animazione all'Uni. delle Arti di Stoccolma. Opera nella G-Studio ed ha esposto in molte gallerie, come Konstnarshuset, la Tramway Museum e la Odenplan Poolgallery di Stoccolma. Insegna Pittura e Disegno a Medborgarskolan ed ha svolto anche attività di sartoria in Africa occidentale e illustrato libri e riviste. Nelle sue opere studia l'interazione tra individui e Natura, spesso in chiave umoristica.



(Stockholm, 1967 -) she is graduated in Handicraft and Design (MFA) for glass and ceramics. She also studied 3D graphics and animated films at Stockholm University of the Arts. She works in the G-Studio and has exhibited in numerous galleries, such as Konstnarshuset, the Tramway Museum and the Odenplan Poolgallery in Stockholm. She teaches Painting and Drawing in Medborgarskolan and has also worked as a tailor in West Africa and illustrated books and magazines. In his works she studies the interaction between individuals and Nature, often with a humorous vision.

MARIA STANCHER

(Cles, 1967 -) si diploma alla Scuola Magistrale di Trento e dal 2009 approfondisce le sue tecniche pittoriche ad un corso dell'artista Albert Dedja e inizia a firmarsi con il nome d'arte "Maseriel". La sua tecnica pittorica evidenzia tratti astratti ma incisivi e predilige tinte forti, emotive.

Partecipa anche all'edizione 2015 di Mail Art «Montagne, natura-paesaggio-simbolo-mito-realtà» presso la SAT di Trento e Povo.

Si appassiona anche alla fotografia esponendo ad esempio nel 2016 per "NON la solita Valle" a cura dell'Amministrazione Comunale di Sarnonico, del 2019 è la mostra fotografica "Paesaggi Anauni: sentimento noneso... sui sentieri del Cammino Jacopeo", personale dell'artista Maria Stancher, nel 2020 è a Cles per "Arte in Vetrina a Natale". Ha ricevuto diverse segnalazioni di nota fra cui la pubblicazione sul Calendario Euregio 2020 nell'ambito del Programma Sviluppo Rurale PSR Trento.



(Cles, 1967 -) she graduated from the Graduate School of Trento and since 2009 she has deepened her painting techniques in a course of the artist Albert Dedja and begins to sign herself with the art name "Maseriel". Her pictorial technique highlights abstract but incisive features and prefers strong, emotional colors. She too participates in the 2015

edition of Mail Art "Mountains, nature-landscape-symbol-myth-reality" at the SAT in Trento and Povo. She is also passionate about photography, exhibiting, for example, in 2016 for "NON la solita Valle" by the Municipal Administration of Sarmonico, in 2019 is the photographic exhibition "Anauni Landscapes: feeling unsuspected ... on the paths of the Jacopeo Way", personal exhibition by the artist Maria Stancher, in 2020 is in Cles for "Arte in Vetrina a Natale". She received several noteworthy reports including the publication on the Euregio 2020 Calendar as part of the Rural Development Program PSR Trento.

SABRINA BROLL

(Levico, 1971 -) si diploma all'Istituto d'Arte A. Vittoria di Trento sotto Debiasi, De Carli e Degasperì, per poi laurearsi all'Accademia di Belle Arti Cignaroli di Verona con la tesi "Arte al buio" per il rapporto Arte e Disabilità. Esordisce artisticamente a 22 anni in una collettiva a Calceranica per farsi poi conoscere a Trento, Verona, Firenze, Perugia, Saronno e nel 2005 in Polonia. Nel 2003 espone la personale "Di guerra in pace" alla Galleria La Fonte di Caldonazzo, nel 2004 espone alvori a china alla Torre Mirana di Trento con RenArt, nel 2011 è a Mezzocorona presso Casa Giontech sede riferimento della Via Claudia Augusta, nel 2015 espone al Caffè Matisse di Pergine il "CICLO: RELAZIONI" dove le figure a tinte forti, singole e in coppia, appaiono deformate e aliene da erotismo, alla ricerca di contatto umano nella loro solitudine. Nel 2017 è a all'Area Archeologica di Palazzo Lodron in Trento per la bi-personale "Zapige" con il collega Gentile Polo.

Ha fatto parte di Associazioni come Event Art e FIDA Trento e ha ottenuto la citazione autorevole in "Bottega d'artista 2: 70 nuovi profili di pittori e scultori trentini". Attualmente insegna Disegno alle Scuole professionali.



(Levico, 1971 -) she graduated from the A. Vittoria Art Institute of Trento under Debiasi, De Carli and Degasperì, and then graduated from the Cignaroli Academy of Fine Arts in Verona with the thesis "Art in the dark" for the report Art and Disability. She made her artistic debut at the age of 22 in a group show in Calceranica before becoming known in Trento, Verona, Florence, Perugia, Saronno and in 2005 in Poland. In 2003 he exhibited the personal "Di guerra in pace" at the Galleria La Fonte in Caldonazzo, in 2004 he exhibited ink paintings at the Torre Mirana in Trento with RenArt, in 2011 he was in Mezzocorona at Casa Giontech, the reference site of the Via Claudia Augusta at the Caffè Matisse in Pergine the "CYCLE: RELATIONSHIP" where the figures in strong colors, single and in pairs, appear deformed and alien to eroticism, in search of human contact in their solitude. In 2017 she is her at the Archaeological Area of Palazzo Lodron in Trento for the bi-personal "Zapige" with colleague Gentile Polo.

She has been part of associations such as Event Art and FIDA Trento and obtained the authoritative citation in "Artist's Workshop 2: 70 new profiles of painters and sculptors from Trentino". She currently teaches Design at professional schools.

GENTILE POLO

(Mezzolombardo, 1954 -) Studente lavoratore, si diploma a pieni voti nel 1976 in Decorazione pittorica. Nel 2004 viene premiato con la “Spatola d’argento” per l’attività professionale come decoratore e di docente presso il CentroFor (Centro di formazione professionale) di Trento. Collabora da anni attivamente con Associazioni Umanitarie.

Dal 2007 si dedica alla pittura esponendo in Italia e all’estero. Nella sua carriera esegue decorazioni e pitture murali in molte località e come pittore anche molti interventi artistici. Pubblica una ricerca sull’emigrazione, una raccolta di Poesie oltre che un saggio sulla tecnica antica del marmo artificiale . Attualmente si dedica anche all’Associazione Kuns Grenzen di cui è fondatore e Presidente.



(Mezzolombardo, 1954 -) A working student, he graduated with full marks in 1976 in pictorial decoration. In 2004 he was awarded the "Silver Spatula" for his professional activity as a decorator and teacher at the CentroFor (Professional Training Center) in Trento. He has been actively collaborating for years with Humanitarian Associations. Since 2007 he has dedicated himself to painting exhibiting in Italy and abroad. In his career he executed decorations and murals in many places and as a painter also many artistic interventions. He publishes a research on emigration, a collection of poems as well as an essay on the ancient technique of artificial marble. Currently he is also dedicated to the Kunst Grenzen Association of which he is founder and President.

MONICA PIETRIBIASI

Monica Pietribiasi, nata a Schio il 31 luglio 1964, attualmente risiede sull’Altopiano della Vigolana nella Comunità Alta Valsugana e Bersntol. Artista autodidatta, sviluppa un tratto deciso e trasognato che ricerca, attraverso nette campiture di colore a contrasto, volti stilizzati, i grandi occhi picassiani e un puntinismo monocromatico, l’estrinsecazione potente e liberatoria di emozioni altrimenti non esprimibili nella loro pienezza.



Monica Pietribiasi, born in Schio on July 31, 1964, currently resides on the Vigolana Plateau in the Upper Valsugana and Bersntol Community. She is a self-taught artist, she develops a decisive and dreamy trait that she seeks, through clear backgrounds of contrasting color, stylized faces, large Picasso eyes and a monochromatic pointillism, the powerful and liberating expression of emotions that otherwise cannot be expressed in their fullness.

SANDRO RAMANI

(Trieste, 1967 -) Laureato in Scienze Politiche. Dal 1995 opera nel sociale in progetti e servizi educativi rivolti a disabili e minori. Artista autodidatta, crea lavori in bilico tra realtà e fantasia: i suoi ritratti femminili raffigurano donne alternative, oscure, austere, avvolte da un silenzio che sfocia nel cromatismo deciso e ricercato, ponendo al centro la forza delle diversità che ci abitano. Mondi, quindi, interiori ed exteriori che non si soffermano alla ricerca del suono ma che si spingono oltre, verso il suo eco che affascina e butta giù le barriere tra noi e noi, tra noi è gli altri. Dal 2010 espone spesso a Trieste in collettive come "Colori e note" al Naima Jazz Cafè, "Copertine d'autore" al Knulp, "AR _ NOTI" presso la Galleria Bra11, "E - venti sul mare" al Pontone Ursus, "Underwater love" alla Galleria Carpe



Artem, ma anche in Slovenia con "Rispecchi - arti" al Castello di Socerb. Nel 2011 espone alla Galleria Carpe Artem di Trieste e nel 2012 al Circolo Ufficiali di Trieste nella splendida Villa Italia con "De Mulieribus" e all'Acquedotto cittadino con la personale "Incenso & Zolfo". Del 2013 è la personale "Ritratti in nero" al Winter's di Trieste, mentre nel 2017 espone in Francia alla Galerie Le Coeur di Parigi con la collettiva "Catherine et Moi". Al Teatro Silvio Pellico le sue opere sono in mostra permanente con il titolo "Ritratti in nero" e nel 2019 è ospite gradito alla collettiva commemorativa per i 30 anni dalla caduta del Muro di Berlino "Il Muro al muro" in Palazzo Thun di Trento.

(Trieste, 1967 -) He has a degree in political science. Since 1995 he has been working in the social field in educational projects and services aimed at disabled and minors. Self-taught artist, he creates works poised between reality and fantasy: his female portraits depict alternative, dark, austere women, wrapped in a silence that flows into the decisive and refined chromaticism, placing at the center the strength of the diversity that lives there. Worlds, therefore, interior and exterior that do not linger in search of sound but that go further, towards its echo that fascinates and knocks down the barriers between us and us, between us and the others. Since 2010 he has frequently exhibited in Trieste in group exhibitions such as "Colori e note" at the Naima Jazz Cafè, "Copertine cd'autore" at Knulp, "AR _ NOTI" at Galleria Bra11, "E - venti sul mare" at Pontone Ursus, "Underwater love" at the "Carpe Artem" Gallery, but also in Slovenia with "Rispecchi - arti" at the Socerb Castle. In 2011 he exhibited at the "Carpe Artem" Gallery in Trieste and in 2012 at the Officers Club of Trieste in the splendid Villa Italia with "De Mulieribus" and at the city Aqueduct with the personal "Incense & Sulfur". In 2013 it is the personal exhibition "Portraits in black" at Winter's in Trieste, while in 2017 he exhibits in France at the "Galerie Le Coeur" in Paris with the collective "Catherine et Moi". At the Silvio Pellico Theater his works are on permanent display with the title "Portraits in black" and in 2019 he is a welcome guest at the commemorative collective for the 30 years since the fall of the Berlin Wall "The Wall against the Wall" in Palazzo Thun in Trento.

RENATA DI PALMA

(Milano, 1955 -) Insegnante e acquarellista, dal 2012 al 2017 è socia del GAT (Gruppo Acquarellisti Trentini). Ha esposto in collettive a Merano, Trento, Povo, Rovereto. Dal 2007 ha partecipato al progetto "La piazzetta degli artisti" della Cooperativa sociale il Barycentro, per portare l'arte negli spazi pubblici ed ha collaborato con il MART di Rovereto per un laboratorio di affresco per la scuola primaria. Da anni è invitata ad esporre alla mostra degli Amici del colore di Mattarello (TN). È presidente dal 2013 dell'Ass. ARRT (Artisti Riuniti Rovereto Trento). Nel 2013 organizza il progetto Mail Art "Musica ai popoli", nel 2015 "Montagne" a Castelbeseno e presso la SAT - Trento. Dal 2016 partecipa all'evento contro l'abuso minorile "Anime senza voce". Ad aprile 2017 partecipa alla collettiva "Vis a vis" presso l'Ass. Don't panic a Treviso. Nell'estate del 2019 espone a Roma in "100 centimetriquadri" alla Galleria Spazio 40 e nel 2019 con Paola Toffolon realizza il Progetto di Mail Art "La vita è quel che accade..." al Social Stone di Trento. Come insegnante ha proposto laboratori di pittura e negli anni 2016-17 ha progettato e realizzato con gli alunni un murale presso la scuola primaria Moggioli a Trento, nel 2020 espone ad "INTERSPAZIO" con Alda Baglioni alla Casa museo di Alda Merini a Milano. Ama fotografare e illustrare con schizzi e acquarelli i suoi viaggi (Diari di viaggio) partecipando ai progetti degli Urban Sketchers.



(Milan, 1955 -) Teacher and watercolorist, from 2012 to 2017 she is a member of the GAT (Gruppo Acquarellisti Trentini). You have exhibited in group exhibitions in Merano, Trento, Povo, Rovereto. Since 2007 you have participated in the project "The artists' square" of the social cooperative il Barycentro, to bring art to public spaces and have collaborated with the MART of Rovereto for a fresco workshop for primary school. For years she has been invited to exhibit at the Amici del Colore exhibition in Mattarello (TN). You have been president of the Ass. ARRT (Gathered Artists Rovereto Trento). In 2013 she organized the Mail Art project "Music to the peoples", in 2015 "Montagne" in Castelbeseno and at the SAT-Trento. Since 2016 you have participated in the "voiceless souls" event against child abuse. In April 2017 she participates in the collective "Vis a vis" at the Ass. Don't panic in Treviso. In the summer of 2019 she exhibits in Rome in "100cmquadri" at the Spazio 40 Gallery and in 2019 with Paola Toffolon she realizes the Mail Art Project "Life is what happens ..." at the Social Stone in Trento. As a teacher she proposed painting workshops and in the years 2016-17 she designed and created a mural with the pupils at the Moggioli primary school in Trento, in 2020 she exhibits at "INTERSPAZIO" with Alda Baglioni at the Alda Merini house museum in Milan. She loves to photograph and illustrate her travels (Travel diaries) with sketches and watercolors by participating in the projects of the Urban Sketchers.

WIES WOLSWIJK

Louise “Wies” Wolswijk (Poggibonsi, 1992 -) nasce da artisti olandesi che realizzano tappeti a mano con tecniche antiche e disegni moderni. Si laurea a Firenze in Fisica ed Astrofisica. Da novembre 2018 vive a Trento, dove persegue il dottorato in Fisica, e inizia a dipingere seriamente, sotto la guida di Albert Dedja, affinando la tecnica ad acrilico e olio, e passando dal paesaggismo al figurativo. Nel 2019 ha partecipato alla collettiva “Nessun viaggio porta lontano” presso la sala Iras Baldessari a Rovereto, nel 2021 a “La bellezza salverà il mondo” allo spazio Klien di Borgo Valsugana. Nel 2021 partecipa alla mostra “Ali di Farfalla” alla Galleria Kunst Grenzen in Roveré della Luna con due dipinti che ritraggono due figure femminili per lei significative: la sua insegnante di danza aerea, Anita, e la sorella Giovanna, emersa quasi per caso dall’atmosfera sognante dei colori del quadro. Forte espressività è data attraverso il colore a grandi pennellate.



Louise “Wies” Wolswijk (Poggibonsi, 1992 -) was born from Dutch artists who make hand-made carpets with ancient techniques and modern designs. She graduated in Florence in Physics and Astrophysics. Since November 2018 she has been living in Trento, where she pursues her doctorate in Physics and begins to paint more seriously, under the guidance of master Albert Dedja, refining her technique in acrylic and oil, and passing from figurative landscaping. In 2019 she participated in the collective “No journey takes far” at the Iras Baldessari room in Rovereto, in 2021 at “Beauty will save the world” at the Klien space in Borgo Valsugana and participates in the exhibition “Butterfly Wings” at Kunst Grenzen Gallery with two paintings depicting two significant female figures: her aerial dance teacher, Anita, and her sister Giovanna, who emerged almost by chance from the dreamy atmosphere of the colors of the painting. Strong expressiveness is given through the color in large brush strokes.

ROBERTO LORENZINI

(Mori, 1964 -) pittore autodidatta, inizia il suo percorso artistico a trent’anni nell’ambito del figurativo con applicazioni di materiale di recupero come carta, legno, vinili, ceramiche, plastica e metallo. Dal 2009, a seguito di una grave malattia debilitativa, abbandona la tela per concentrarsi sulla scultura a creta che gli consente di creare con movimenti lenti e delicati. Nei suoi primi lavori imprime il senso della difficoltà motoria realizzando delle lumache, per poi passare ad esprimere dolore e stanchezza. La rinnovata speranza viene impressa nella scultura “La signora con i cassetti”, esprimendo la serenità ritrovata con il trapianto di polmoni nella “Donna con i palloncini”. Roberto lavora la creta, materiale povero, con sapienza e delicatezza imprimendo il proprio tratto caratteristico e distintivo.



(Mori, 1964 -) self-taught painter, he began his artistic career at thirty in the field of figurative art with applications of recycled materials such as paper, wood, vinyls, ceramics, plastic and metal. Since 2009, following a serious debilitating illness, he abandons the canvas to concentrate on clay sculpture that allows him to create with slow and delicate movements. In his early works he imprints a sense of motor difficulty by making snails, and then goes on to express pain and fatigue. The renewed hope is imprinted in the sculpture "The lady with drawers", expressing the serenity found with the lung transplant in the "Woman with balloons". Roberto works clay, a poor material, with wisdom and delicacy, impressing his own characteristic and distinctive trait.

SARAH MUTINELLI

(Bolzano, 1979 -) durante gli studi all'Istituto d'Arte di Trento elabora la figura dell'Omino, tramite il quale riesce ad esprimere da più di vent'anni il suo tratto distintivo.

Si disegna come "omino" con tratto sottile, nero e un po' sbavato, con capelli appiattiti, sparati lateralmente, con gli occhioni grandi grandi e un puntino per bocca, forse per eterno stupore di sé e del mondo.

La sua pittura è dunque principalmente grafica, con un tratto quasi elementare per far risaltare l'essenza dell'espressione. "Omino" è l'assoluto e si rapporta con il colore vero che sta attorno; evidenziatore esterno e valore aggiunto, acrilico e caldo, fino all'utilizzo della foglia oro e della stampa di fotografie su tela.

Dal 2002 ha partecipato a numerosi eventi artistici come le "Giornate del Contemporaneo" a Castellaro Lagusello, "L'Arte a favore della Protezione Civile", "Grenzen" e "Ali di farfalla" alla Galleria Kunst Grenzen-Atre di frontiera di Rovere della Luna, e personali anche di fotografia, ottenendo vari riconoscimenti, ha illustrato libri per l'infanzia e fa parte dell'Associazione degli artisti FIDA Trento-Bolzano.



(Bolzano, 1979 -) while studying at the Art Institute of Trento, she elaborates the figure of the Little Man, through which she has been able to express her distinctive trait for more than twenty years. She looks like a "little man" with a thin, black and slightly smudged stroke, with flattened hair, shot sideways, with big big eyes and a dot in her mouth, perhaps out of eternal amazement of herself and the world. Her painting is therefore mainly graphic, with an almost elementary stroke to bring out the essence of the expression. "Little Man" is the absolute and relates to the true color that is around; external highlighter and added value, acrylic and warm, up to the use of gold leaf and the printing of photographs on canvas. Since 2002 she has participated in numerous artistic events such as the "Days of Contemporary" in Castellaro Lagusello, "Art in favor of Civil Protection", "Grenzen" and "Butterfly wings" at the Kunst Grenzen-Atre di frontiera di Rovere Gallery. della Luna, and also personal photography, obtaining various awards, illustrated books for children and is part of the Association of FIDA Trento-Bolzano artists.

GIANNI NEROBUTTO

(Borgo Valsugana, 1978 -) vive e lavora fra la Valsugana e Roma. Nel 1995 consegue il diploma di Maestro d'Arte presso l'Istituto Statale Alessandro Vittoria di Trento. Dal 2000 inizia la sua ricerca pittorica utilizzando varie tecniche artistiche che lo ha portato ad esporre in vari ambienti pubblici e privati.

Arte e lavoro si fondano sull'analisi interiore, la solitudine e l'alienazione dell'individuo mediante l'impiego di materiali poveri (juta, sabbia, stoffe, reti ed altro) in contrasto con materiali industriali e di scarto come silicone, nylon, polistirolo, colle. Dal 2004 studia materiali antichi, dalle malte fenicio-romane a quelle ottocentesche, partecipa alla costituzione del *Centro di Ricerca e Formulazione Calchera San Giorgio* di cui è direttore tecnico, per il settore restauro e edilizia sostenibile.

Attualmente studia anche materiali eco-bio sostenibili ottenuti da materiale riciclato per il progetto "Circular Economy", che dal 2017 lo hanno indotto a utilizzare gli stessi anche in ambito artistico.



(Borgo Valsugana, 1978 -) lives and works between Valsugana and Rome (IT). In 1995 he graduated as a Master of Art at the Alessandro Vittoria State Institute in Trento. From 2000 he began his pictorial research using various artistic techniques that led him to exhibit in various public and private environments. Art and work are based on inner analysis, loneliness and the alienation of the individual through the use of poor materials (jute, sand, fabrics, nets and more) in contrast with industrial and waste materials such as silicone, nylon, polystyrene, glues. Since 2004 he has been studying ancient materials, from Phoenician-Roman to nineteenth-century mortars, he participates in the establishment of the Calchera San Giorgio Research and Formulation Center of which he is technical director, for the restoration and sustainable construction sector. Currently he is also studying sustainable eco-bio materials obtained from recycled material for the "Circular Economy" project, which since 2017 have led him to use them also in the artistic field.

ALBERTO SIGHELE

Professore d'inglese a Rovereto ed ex-consigliere comunale, si definisce poeta della Pace e rinnovatore della poesia visiva che rinomina "pittura fonetica". La sua tecnica pittorica è considerata fusione di vista e udito e sperimenta con la scelta dei materiali e la ricerca del rilievo, l'odore nell'insistenza sul corpo e la fisicità delle immagini, il gusto nel masticare le parole per digerirle nei suoni e nei significati, per sfociare nella fusione dei sensi all'anima, dove punta il messaggio: è un ritorno ai fondamentali con gli strumenti della modernità. Con la compagna Rosa Yurchenko le performance sono recitazioni a corpo libero, con una tecnica di flusso di coscienza che accavalla le due voci e le intreccia.



Professor of English in Rovereto and former city councilor, he defines himself as a poet of Peace and a renovator of visual poetry which he renames "phonetic painting". He's painting is a fusion of sight and hearing and experiments with the choice of materials and the search for relief, the smell in the insistence on the body and the physicality of the images, the taste in chewing words to digest them in sounds and in the meanings, to lead to the fusion of the senses to the soul, where the message points: it is a return to the fundamentals with the tools of modernity. With his partner Rosa Yurchenko the performances are free body recitations, with a technique of flow of consciousness that crosses the two voices and intertwines them.

PAOLA GABRIELLI

(Cles, 1975 -) laureata in Lettere Moderne a Trento, ha approfondito catalogazione del libro antico e studio delle forme documentarie private e cancelleresche, diplomandosi in Archivistica, Paleografia e Diplomatica all'Archivio di Stato di Bolzano e approdando successivamente alla ricerca storica. Lavora come bibliotecaria, e insegnante in Lettere, realizza laboratori per adulti e bambini sul territorio. Danza dal 2010 nella compagnia di danza ATS (American Tribal Style) di Cristina Maida e studia il colore secondo il metodo Aura-Soma ("Tu sei i colori che scegli") insegnando la tecnica die Mandala. Ha pubblicato: „I sommersi ed i salvati“ (2016), „L'ombra di Omero“ (2018), „Il gatto di Omero“.(2020).



(Cles, 1975 -) She is graduated in Modern Literature at the University of Trento, she deepened the cataloging of ancient books and the study of documentary forms, graduating in Archivistics, Paleography and Diplomatics at the State Archives of Bolzano (IT) and subsequently landing on research historical. She works as a librarian, and teacher in Literature, she carries out workshops for adults and children in the area. She has been dancing since 2010 in Cristina Maida's dance company ATS (American Tribal Style) and she studies color according to the Aura-Soma method ("You are the colors you choose") teaching the Mandala technique. She has several publications to your credit including "The drowned and the saved" (2016), "Omero's shadow" (2018), "Homer's cat" (2020).

IRINA RIABINOVA

Irina Riabinova (San Pietroburgo, Russia) è artista e curatrice di mostre. Specializzata nello stile dell'astrazione romantica, è autrice del progetto educativo di master class Art-Practice.

Dal 2010 espone in mostre personali e collettive come GENERATION MIX II di Berlino nel 2016, la bi-personale del 2019 "La signora" e " Sudarynja " del 2020 con Arthur Molev, l'esposizione virtuale I SALÓN INTERNACIONAL DEL ARTE Y LA LITERATURA "WAWA" del GRUPO PERUANO DE ARTISTAS PLASTICOS GPAP; la collettiva "Pigmenti " a dicembre 2020 alla sala "Nagasawa" nel Parco dell'Appia Antica a Roma a cura del Club Bluoltremare International Arts", inclusa la 2a Biennale di Mosca per l'arte contemporanea.



Irina Riabinova (St. Petersburg, Russia) is an artist and exhibition curator. Specializing in the style of romantic abstraction, she is the author of the Art-Practice master class educational project. Since 2010 she has exhibited in solo and group exhibitions such as GENERATION MIX II in Berlin in 2016, the bi-solo show of 2019 "La Signora" and " Sudarynja " of 2020 with Arthur Molev, the virtual exhibition I SALÓN INTERNACIONAL DEL ARTE Y THE "WAWA" LITERATURE by GRUPO PERUANO DE ARTISTAS PLASTICOS GPAP; the collective exhibition "Pigmenti" in December 2020 at the "Nagasawa" room in the Appia Antica Park in Rome by the Club Bluoltremare International Arts ", including the 2nd Moscow Biennale for contemporary art.

DAMIANO MARTORELLI

(Feltre, 1972 -) ha conseguito lauree con Lode in Ingegneria dei Materiali e Archeologia, un dottorato di ricerca in Material Science, Mechatronics and System Engineering. Ha certificazione EFPA in ambito finanziario ed ha ricoperto ruoli direzionali in diverse aziende, ora è titolare di un proprio studio di consulenza. Svolge attività di ricerca presso il Cultural Heritage Laboratory del Dipartimento di Ingegneria Industriale di Trento, è consulente scientifico e membro del Direttivo dell'Associazione di Rievocazione Storica Luporum Filii e dell'Associazione culturale Kunst Grenzen-Arte di frontiera. Ha pubblicato vari libri: "Il segreto dello Stagno Incantato" vincitore del premio "Dante Alighieri" (2015), del 2017 sono "Introduzione alle figure retoriche nella lingua italiana" e "L'Alto Adige/Suedtirol dalla caduta dell'Impero Romano all'avvento di Carlo Magno", del 2020 "Chiese e Cristianesimo in Alto Adige/Suedtirol dalla caduta di Roma all'avvento di Carlo Magno"; nel 2014 ottiene il "Premio Trinacria", il Diploma d'onore con encomio al Premio Internazionale Michelangelo Buonarroti a Seravezza con "Rosa dei Venti" (2015) e "Il nastro di Arianna" (2019) oltre a vari altri premi. Nel 2014 è stato



invitato alla Prima Biennale della Creatività in Italia a Verona (PalaExpo, 2014). Inserito nell'Enciclopedia dei poeti contemporanei, vol 2 (Aletti Editore, 2019) collabora con Alessandro Quasimodo al progetto "Alessandro Quasimodo legge i poeti contemporanei" con la poesia "La Viking". Da un paio d'anni si dedica anche alla fotografia e pirografia.

(Feltre (BL), 1972 -) graduated with honors in Materials Engineering and Archeology, a PhD in Material Science, Mechatronics and System Engineering. He has EFPA international certification in the financial field and has held management roles in several companies, now he owns his own consulting firm. He conducts research at the Cultural Heritage Laboratory of the Department of Industrial Engineering in Trento, is a scientific consultant and member of the Board of Directors of the Luporum Filii Historical Reenactment Association and of the Kunst Grenzen-Border Art Cultural Association. He has published various books: "The Secret of the Enchanted Pond" winner of the "Dante Alighieri" award (2015), of 2017 are "Introduction to rhetorical figures in the Italian language" and "Alto Adige / Suedtirolo from the fall of the Roman Empire to 'advent of Charlemagne", of 2020" Churches and Christianity in South Tyrol / Suedtirolo from the fall of Rome to the advent of Charlemagne"; in 2014 he obtained the "Trinacria Prize", the Diploma of honor with commendation at the Michelangelo International Prize Buonarroti in Seravezza with "Rosa dei Venti" (2015) and "Il Nastro di Arianna" (2019) as well as various other awards. In 2014 he was invited to the First Biennial of Creativity in Italy in Verona (PalaExpo, 2014). 'Encyclopedia of contemporary poets, vol 2 (Aletti Editore, 2019) collaborates with Alessandro Quasimodo on the project "Alessandro Quasimodo reads contemporary poets" with the poem "La Viking". For a couple of years he has also dedicated himself to photography and pyrography.

ANGELO MAGRO

(Trento, 1964 -), mostra fin dall'infanzia un'attitudine alle Lettere. Dopo un grave incidente stradale, pubblica *"Quaderno in forma di Sol"* (2008), *"Oltre Maggio"*, *"In tempi di Magro, vota grasso"*, *"Storie di Spritz"* e *"Underground"* e alcune antologie. Negli anni '90 ha fatto parte dell'Associazione GRUPPO POESIA 83, con la diffusione della poesia trentina tramite l'ex Radio Rovereto Stereo di Giorgio Zandonati, la pubblicazione nel 1996 del primo numero di QUADERNI periodico bimestrale di poesia e l'istituzione del Premio Nazionale di poesia "La Rondine" e del Premio Nazionale di Poesia Giovani "Fabrizio Vaccari" nei quali ha fatto parte della giuria, oltre a presenziare nella giuria del Premi nazionale "Maria Dolens". Nel 2009 partecipa presso i portici di Piazza Duomo di Crema al contest poetico TECHNÈ e nel 2010 al Festival itinerante internazionale della Poesia "Acque di acqua" a Bolzano entrambe costruite attorno al concetto della "poesia a strappo" dove il fruitore poteva strappare dai blocchetti le poesie preferite e crearsi una antologia personalizzata. Nel 2020 ha partecipato al podcast del Muse (Museo delle Scienze di Trento e Rovereto) "La poesia al tempo del coronavirus: Cantico" a Marzo per la Giornata della Poesia, a giugno introduce il Finis-



sage della mostra collettiva “L’Arte a favore della Protezione Civile” ed a luglio riunisce poeti trentini, rotaliani e altoatesini in PORTRAIT—ritratti di poesia— alla Galleria Kunst Grenzen-Arte di frontiera ed a gennaio 2021 entra come socio nell’Associazione Culturale Kunst Grenzen-Arte di frontiera ed inaugura l’evento artistico periodico VERSI IN-FORMA (omaggio al poeta) presso l’omonima Galleria privata di Rovere della Luna (Trento).

Di sé suole dire: ”Sono un alchimista, un cuoco che amalgama parole per descrivere il quotidiano.”

(Trento, 1964 -), he has shown an aptitude for literature since childhood. After a serious car accident, he publishes "Quaderno in forma di Sol" (2008), "Oltre Maggio", "In tempo di Magro, vote fat", "Stories of Spritz" and "Underground" and some anthologies. In the 90s he was part of the GRUPPO POESIA 83 Association, with the diffusion of Trentino poetry through the former Radio Rovereto Stereo by Giorgio Zandonati, the publication in 1996 of the first issue of QUADERNI periodical bimonthly of poetry and the establishment of the Award National Poetry "La Rondine" and the National Young Poetry Prize "Fabrizio Vaccari" in which he was part of the jury, as well as participating in the jury of the national awards "Maria Dolens". In 2009 he participated in the TECHNè poetic contest at the arcades of Piazza Duomo di Crema and in 2010 in the international itinerant Poetry Festival "Waters of water" in Bolzano both built around the concept of "tear poetry" where the user could tear the blocks from the favorite poems and create a personalized anthology. In 2020 he participated in the podcast of the Muse (Science Museum of Trento and Rovereto) "Poetry at the time of coronavirus: Cantico" in March for the Poetry Day, in June he introduces the Finissage of the collective exhibition "Art in favor of Civil Protection" and in July brings together poets from Trentino, Rotarians and South Tyroleans in PORTRAIT — portraits of poetry— at the Kunst Grenzen-Art of frontier Gallery and in January 2021 he joins the Kunst Grenzen-Art of frontier Cultural Association as a member and inaugurates the event artistic periodical VERSI IN-FORMA (homage to the poet) at the private gallery of the same name in Rovere della Luna (Trento).

Of himself he usually says: "I am an alchemist, a cook who amalgamates words to describe everyday life."

Fotografia, ideazione, composizione e grafica di Lucia Martorelli -Studio d'Arte Gentile Polo

(Via Villotta 7-Rovere'd. Luna, IT). Vietata la riproduzione, anche parziale. Tutti i diritti riservati.

<http://www.kunst-grenzen.eu> - kunstgrenzen20artedifrontiera@gmail.com

Photography, ideation, composition and graphics by Lucia Martorelli - Gentile Polo Art Studio

(IT -Rovere' della Luna, Villotta 7/A Str.). No reproduction, even partial. All rights reserved.

<http://www.kunst-grenzen.eu> - kunstgrenzen20artedifrontiera@gmail.com







FOTO - PHOTO: Galleria Kunst Grenzen - Arte di frontiera Gallery



RINGRAZIAMENTI - SPECIAL THANKS:



EVENT ART
ASSOCIAZIONE
CULTURALE